

«Valdastico valutata da esperti esterni»

Variante al Pup, Tonina in commissione. Manica e Coppola critici

TRENTO Per la valutazione ambientale strategica della variante al Pup sul corridoio est (ossia sulla Valdastico), al termine della fase preliminare, la Provincia «si avvarrà di qualificati consulenti esterni». A definire il percorso della contestata delibera è stato ieri, in terza commissione consiliare, il dirigente provinciale Romano Stanchina. «La variante — ha ricordato Stanchina — mira al miglioramento dell'interconnessione con il Veneto, al potenziamento dei collegamenti intervallivi, al rafforzamento dell'attrattività del Trentino mediante le grandi reti. Altri obiettivi di tipo ambientale sono la riduzione dei volumi

di traffico sulla statale della Valsugana, il miglioramento della qualità ambientale nelle aree dei laghi di Levico e Caldorazzo e la tutela delle risorse idriche». Il dirigente ha fatto il punto dell'iter, spiegando che al percorso preliminare segue la variante e la redazione del rapporto ambientale. La variante deve essere approvata dalla giunta in prima adozione, per poi rimanere al vaglio per 90 giorni (termine entro il quale si possono depositare osservazioni). Si apre contestualmente la fase partecipativa sul rapporto ambientale, per arrivare quindi alla seconda adozione da parte della giunta, alla quale segue l'adozione definitiva dopo ul-

teriori 45 giorni per eventuali altre osservazioni. Poi potrà partire l'iter in consiglio provinciale.

«Siamo solo all'inizio del processo e sarà l'apposita seduta del consiglio a permettere una valutazione politica» ha precisato Tonina, assicurando che «si presterà la massima attenzione all'aspetto della riduzione dell'impatto sul territorio trentino della Valdastico». «Con questa variante al Pup — ha aggiunto il vicepresidente della Provincia — noi non facciamo altro che completare il lavoro svolto nella passata legislatura inserendo la previsione di un allargamento del corridoio».

Ma le spiegazioni non han-

no convinto Alessio Manica (Pd). «Come consiglieri — ha detto il consigliere dem — non possiamo non sapere o far finta di non sapere che in questo caso è arrivato prima l'uomo della gallina. Per far rientrare il progetto deciso dalla giunta nel 2019 con l'uscita a Rovereto sud era necessario avviare l'iter di questa variante al Pup». E critica anche Lucia Coppola. «Questa — ha sottolineato la consigliera di Europa Verde — è stata definita l'autostrada più inutile del mondo, con in più gravi conseguenze ambientali per le aree che saranno attraversate».

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA